



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **96** DEL **13 DIC. 2022**

OGGETTO: Approvazione della variante al Progetto Unico di Bonifica presentato da EG Italia Spa del sito del punto vendita carburanti ex Esso (ora EG Italia S.p.A.) identificato dal codice PBL 105843, ubicato in via Orlanda n. 225, località Tessera, in Comune di Venezia. Art. 242 e segg. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva la variante al Progetto Unico di Bonifica del sito del punto vendita carburanti ex Esso (ora EG Italia S.p.A.) identificato dal codice PBL 105843, ubicato in via Orlanda n. 225, località Tessera, in Comune di Venezia, sulla base del parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 10/03/2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza del proponente acquisita al prot. regionale n. 177349 del 19/04/2021;
- Istanza del proponente acquisita al prot. regionale n. 508861 del 05/11/2021;
- Istanza del proponente acquisita al prot. regionale n. 312308 del 14/07/2022;
- Istanza del proponente acquisita al prot. regionale n. 507066 del 02/11/2022.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che EG Italia Spa ha trasmesso con nota del 19/04/2021, per il tramite di Arcadis Italia S.r.l., il documento dal titolo: *"Punto Vendita (PV) carburanti ex Esso (ora EG) PVF 1465, identificato dal codice PBL 105843, sito nel Comune di Venezia (VE), in via Orlanda 225 loc. Tessera. Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e variante al progetto unico di bonifica"*, acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 177349 del 19/04/2021;

- che la documentazione di cui sopra è stata esaminata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/09/2021, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione di tale documentazione, richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- che EG Italia Spa ha trasmesso con nota del 04/11/2021, per il tramite di Arcadis Italia S.r.l., il documento dal titolo: *"Punto Vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843 sito a Tessera (VE), Via Orlanda 225 nel Comune di Venezia. Integrazioni al verbale della Conferenza dei Servizi prot.n. 490358 del 25/10/2021"*, acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 508861 del 05/11/2021;
- che la documentazione di cui sopra è stata esaminata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 10/03/2022, la quale ha ritenuto approvabile la variante al Progetto Unico di Bonifica del sito, con prescrizioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 10/03/2022 (**Allegato A**), dal quale risulta che l'approvazione della Variante al Progetto Unico di Bonifica del sito, con prescrizioni operative;

CONSIDERATO che la società di consulenza Arcadis Italia S.r.l. ha trasmesso, per conto della ditta proponente EG Italia S.p.A., la nota del 13/07/2022, acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 312308 del 14/07/2022, e la nota del 28/10/2022, acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 507066 del 02/11/2022, con le quali è stato dato riscontro alla prescrizione n. 1 del verbale della conferenza di Servizi decisoria del 10/03/2021 (**Allegato A**).

VISTI l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: *“In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia, ora Direzione Progetti speciali per Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato dato l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;
- il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

DECRETA

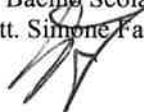
1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la variante al Progetto Unico di Bonifica presentato da EG Italia Spa del sito del punto vendita carburanti ex Esso (ora EG Italia S.p.A.) identificato dal codice PBL 105843, ubicato in via Orlanda n. 225 località Tessera, in Comune di Venezia, con prescrizioni operative, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 10/03/2022, come riportate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di stabilire che l'intervento di bonifica si deve concludere entro 3 anni dalla data del presente provvedimento.
4. Di stabilire che, il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.
5. Di stabilire che eventuali perizie sostanziali di variante dei lavori di bonifica in oggetto dovranno essere sottoposte all'esame della CdS di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
6. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e dall'esecuzione delle opere cui argomenta.
7. Di trasmettere, il presente provvedimento al Proponente EG Italia S.p.A., al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, all'ARPAV – U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale, all'AULSS 3 Serenissima, e per conoscenza al proprietario del sito.
8. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
9. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore
Luca Marchesi

Il Direttore Vicario
Dott. Matteo Lizier



PO - Interventi per il risanamento
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia
Dott. Simone Fassina





*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia*

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

*Verbale della seduta del
10 marzo 2022*

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 89524 del 25.02.2022, per il giorno 10 marzo 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, si dà avvio ai lavori, in videocollegamento, con l'esame del seguente argomento.

Proponente: EG Italia Spa.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Punto Vendita (PV) carburanti ex Esso (ora EG) PVF 1465, identificato dal codice PBL 105843, sito nel Comune di Venezia (VE), in via Orlanda 225 loc. Tessera. Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e variante al progetto unico di bonifica.

Trasmesso con nota del 19/04/2021 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 177349 del 19/04/2021.

Integrato da:

Titolo: Punto Vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843 sito a Tessera (VE), Via Orlanda 225 nel Comune di Venezia. Integrazioni al verbale della Conferenza dei Servizi prot.n. 490358 del 25/10/2021.

Trasmesso dalla società di consulenza Arcadis Italia S.r.l. con nota del 04/11/2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 508861 del 05/11/2021.

Il dott. Ulliana, Presidente della Conferenza di Servizi, introduce l'argomento all'ordine del giorno.

L'ing. Biasiotto, della Regione Veneto, riporta sinteticamente quanto discusso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria odierna, esprimendo parere favorevole all'approvazione della variante al progetto unico di bonifica per il sito in esame, con alcune prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare la variante al progetto unico di bonifica del sito di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Nelle more dell'emanazione del decreto di approvazione, la ditta deve trasmettere un cronoprogramma dettagliato degli interventi, comprensivo anche dei tempi di collaudo e della presentazione della relazione di fine lavori. Qualora, nel corso dell'intervento, si rendesse necessario modificare il cronoprogramma approvato, dovrà essere presentata, nei tempi utili, specifica richiesta di proroga all'Ente procedente.
2. Si ricorda che l'immissione di sostanze estranee nelle acque sotterranee, nella misura in cui questa sia significativa e misurabile, comporta il configurarsi della fattispecie di cui all'Art. 300, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., relativa al danno ambientale, pertanto si ritiene opportuno che la Ditta svolga tutte le verifiche necessarie sui prodotti che verranno immessi in falda, al fine di garantire che non possano verificarsi potenziali contaminazioni delle acque sotterranee dovute a sostanze contenute nei prodotti stessi.
3. Poiché ai POC è stata rilevata contaminazione, devono essere adottate immediatamente le più opportune misure di messa in sicurezza per evitare che la contaminazione fuoriesca dal sito; il Proponente deve dimostrare che gli interventi messi in atto sono in grado di interrompere la diffusione della contaminazione, diversamente devono essere integrati con misure aggiuntive.
4. Nel proseguimento delle attività, i dati di monitoraggio devono essere opportunamente elaborati e commentati dal proponente, anche dopo il tempo T=3 mesi, oltre che al termine del ciclo di 9 mesi. Il controllo e l'elaborazione intermedia dei dati, infatti, permetterà di verificare se l'andamento della concentrazione e dei parametri chimico-fisici sia conforme con quanto atteso per lo sviluppo della bonifica e con quanto riportato in letteratura. La verifica dell'andamento dei parametri chimico-fisici e delle concentrazioni dei contaminanti permette, inoltre, di valutare la necessità di attivare sistemi di messa in sicurezza per evitare che la falda contaminata esca dal sito o la necessità di nuove variazioni rispetto al progetto di variante proposto.
5. Si richiede che siano comunicate agli Enti le date di iniezione e di monitoraggio, con un preavviso adeguato (almeno 15 giorni prima).
6. Con riferimento alla proposta di ubicazione dei punti di iniezione, si richiede che una eventuale variazione dell'ubicazione degli 8 punti inizialmente previsti sia adeguatamente documentata e giustificata.

Prescrizioni di avvio lavori

7. La ditta deve presentare un'appendice della garanzia finanziaria in essere stipulata a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, contenente gli estremi del decreto regionale di approvazione della variante del progetto di bonifica e l'estensione temporale della validità: "durata degli interventi progettuali approvati + 2 anni" (in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **sommatoria di:** intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce

alla garanzia”);

L'avvio degli interventi di bonifica è subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta

Vedasi (nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: schema delle garanzie finanziarie)

8. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza unitamente al documento progettuale):
- o il nominativo del direttore dei lavori;
 - o il nominativo del collaudatore, dei lavori di bonifica che dovrà essere designato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera, nonché i collaudi parziali necessari per predisporre il certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
 - o l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
	X		

In caso di più lotti, o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase:

- o cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- o cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- o estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- o elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- o elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- o modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni di fine lavori

9. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere verificato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC; i costi saranno a carico del proponente.
10. A fine intervento, si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente:
- o Relazione di fine lavori, a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

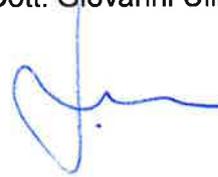
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento.
Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

Vedansi (nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica).

Il Verbalizzante
Ing. Daniela Biasiotto



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto
Dott. Alessandro Canella – Regione del Veneto
Dott. Leonardo Mason – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott.ssa Federica Danesin – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott.ssa Maria Gregio - AULSS 3 Serenissima
Dott.ssa Laura Visentin - AULSS 3 Serenissima
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa Elisa Chiamenti - Comune di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant - Comune di Venezia
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia